

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

### ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5 arretrate » 10

### INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

### CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### L'affare Marchesini risolto

Roma, 15. — Il Messaggero dice che ieri sera il Consiglio dei ministri si occupò dei provvedimenti sulla Calabria, del movimento nell'alta magistratura e del noto affare Marchesini. Prendendo visione della lettera della Direzione generale delle ferrovie fu deciso, dice il Messaggero di rispondere al consiglio di amministrazione delle ferrovie, che si prendeva atto della dichiarazione di considerare nulla la nomina del Marchesini (per il quale, osserva lo stesso giornale, non esiste alcun decreto di nomina, come è necessario per qualsiasi funzionario dello Stato) e che non si riconoscevano né in fatto né in diritto le considerazioni svolte sul memoriale inviato al Governo dalla direzione dell'esercizio di Stato.

Il Messaggero aggiunge che il consiglio dei ministri ha deciso inoltre il collocamento a riposo del prefetto Ferrando, già direttore generale del Ministero della P. I.

#### Marangoni al posto di Marchesini

Roma, 15. — Il Messaggero pubblica che dopo la deliberazione del Consiglio dei Ministri, l'ufficio legale delle ferrovie è retto dall'avv. Marangoni, già consulente dell'ex Rete Adriatica. L'avv. Marchesini, che ha già fatto la consegna dell'ufficio non ha risposto ancora alla partecipazione della deliberazione ministeriale, pare voglia ricorrere al Consiglio di Stato ritenendo che il ricorso possa essere dichiarato ricevibile, fondandosi sulla corrispondenza ufficiale interceduta fra il Ministero ed il suo ufficio, senza che la qualità di funzionario dello Stato gli fosse contestata.

#### L'inaugurazione dei lavori della ferrovia del Monte Bianco

Briga, 15. — Furono inaugurati i lavori della grandiosa ed ardita ferrovia del Monte Bianco, il gigante delle Alpi. La linea parte dal piccolo villaggio di La Fajet, all'estremità occidentale della Valle di Chamounix, e ascende con un largo giro il versante nord ovest della montagna per finire al plateau dell'Aiguille du Gouter, a metri 3873 di altitudine. Da questo punto si scende al vertice della montagna in quattro ore. Il dislivello è di 900 metri. La linea è costruita sul tipo della ferrovia della Jungfrau, sistema Guyer-Zeller: è lunga 19 chilometri e si spera di poterla finire in cinque o sei anni.

#### Un'intervista con l'on. Giolitti

##### Questione di lealtà

Roma, 15. — La Vita pubblica un resoconto di una visita fatta da un suo redattore a Giolitti. Questi disse che la sua recente visita a Raccogni, non fu affatto politica. Quando egli lasciò il Governo, andò dal Re a congedarsi, il Re gli disse che lo aspettava a Raccogni. Incontratolo poi all'Esposizione

Giornale di Udine (22)

## LA VENDETTA DI LYDIA

La signora di San Giorgi battè una contro l'altra le mani e gridò:  
— Nipote mio, voi divorerete mio figlio! Non potrò mai amarvi abbastanza! Ma, fanciulli miei, io penso: egli parte! Come faremo noi?  
— Noi attenderemo ch'egli ritorni, mamma... Questo mi farà un poco invecchiare... Da lontano, come da vicino, egli mi amerà... E quando sarà ritornato, sarà per non più ripartire. Nevero, Ugo?  
— Sì, certo. Ne prendo la promessa; sarò tutto vostro.  
— Se voi siete contenti, tutto va bene, fanciulli miei. Attendere... è ciò che ancora al mondo è la cosa più facile a fare. L'avvenire s'incaricherà di assettare le cose. Ma avvicinatevi, ragazzo mio, che vi abbracci. Questo fidanzamento, caro amico, mi sembra all'americana. Avete concluso voi. Poiché io non sapevo. E tu Maria, eri forse a parte del segreto?  
Delle lagrime corsero agli occhi della

di Conco il Re gli ripeté gentilmente l'invito ed egli ereditò dovere di accettare. Il redattore accennò quindi alle voci sorte di un suo prossimo ritorno al potere e Giolitti rispose: «Chi crede poter mettere zizzania tra me e Fortis perde il suo tempo. Io stesso indico Fortis come persona più idonea a caricarsi il peso del Governo, e sarebbe bella... E' questione di lealtà...»

#### UN COMIZIO CONTRO IL RINGIRO DELLE PI-GIONI

Roma, 15. — Oggi ha avuto luogo il Comizio contro il ringiro delle pioni.

Data la giornata splendida, festiva e di ottobre, i romani vi parteciparono in numero piuttosto scarso: circa 2 mila persone. Parlarono naturalmente applauditissimi parecchi oratori fra i quali il deputato Barzilai ed un paio di anarchici. Si votò infine, e molto alla rinfusa, un lunghissimo ordine del giorno proposto dalla commissione organizzatrice del Comizio e si è venuti quindi nella decisione che un comitato composto di Luigi Casana, Romolo Sabatini, Ernesto Verzi, Salvatore Barzilai, di un rappresentante del Comune e d'un rappresentante della federazione fra le cooperative, curi l'esecuzione delle deliberazioni prese nell'ordine del giorno votato.

Molto apparato di forza e nessun incidente.

#### Anche la dotto e radicale Pavia nega il sussidio alla Camera del Lavoro

Abbiamo da Pavia, 15:  
« Fu discussa per l'altro la proposta di sussidio alla locale Camera del Lavoro al Consiglio Provinciale.

Il consigliere Galbarini di Mortara si oppose alla domanda. I socialisti Rampoldi, Montemarni, Gozo parlarono naturalmente in favore.

Ma venutosi ai voti, la proposta ebbe solo 4 voti favorevoli.

Così il sussidio è negato per la quarta volta ».

#### Il conflitto fra il sovrano e gli ungheresi

Budapest, 15. — Grande è qui la meraviglia per il tono assoluto con cui la stampa viennese annunzia decisa la rinunzia del ministro Fejervary e nei commenti bellici con cui gli accompagna.

Le parole affloscite dicono invece che ancora stabilità, e il rischio della soluzione della crisi non ha ragioni puramente formali, ma anche sostanziali.

Si prevede che Fejervary avrà nuove udienze a Vienna.

Uscirà prossimamente un'ordinanza del ministro della guerra annunziante che si congederanno per ogni distretto tanti soldati la cui ferma fu prolungata, quanti volontari si presenteranno. Il provvedimento è significativo come accenno alla probabile condotta futura del Governo in questa materia.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

giovinetta, ma era nell'ombra e poté dissimularle.

— No, zia mia, rispose con voce abbastanza ferma. E, come voi, vengo a saperlo solo oggi.

Fecce un supremo sforzo e aggiunse:  
— Io sono ben felice della gioia di Lydia e di Ugo.

Gli occhi della creola s'attaccarono al pallido viso di Maria, senza poter scoprire un fremito che tradisse il dolore. Venne a sua cugina e l'abbracciò con effusione:

— E' a te che devo l'aver conosciuto Ugo, e l'essere amata da lui... Credi che non lo dimenticherò mai!

Ploernè le tese la mano.

— Io la lascio presso di te, egli disse. Amala e veglia su di lei. E' tutto ciò che ho al mondo di più caro.

Maria s'avanzò allora in piena luce. Ella non temeva più d'essere veduta. Il pensiero d'un dovere a compiere, aveva purificato il suo cuore d'ogni gelosia. E con forza disse:

— Io ve lo prometto, Ugo, voi potete contare su di me.

— Grazie.  
Ugo prese congedo e s'allontanò. All'indomani venne a fare gli addii, e come cadeva la sera, egli fuggì, quasi per la via di Marsiglia, lasciando dietro

## IL CONGRESSO

delle Società Operaie friulane federate a Cividale

Cividale, 15 ottobre 1905

Nel bellissimo locale della Banca Popolare Cividalese — gentilmente concessi — ebbe luogo oggi l'annunciato Congresso delle Società operaie del Friuli federate.

Gli ospiti erano attesi alla stazione, oltreché dalla rappresentanza della Società operaia locale con vessillo, anche dai rappresentanti del Municipio assessore Zanutti, dalla Società dei fornai con bandiera, e dalla banda cittadina espressamente accordata dal Consiglio comunale.

Alle 10 giunge il treno con 25 minuti di ritardo, e la banda accoglie i rappresentanti delle Società operaie al suono dell'inno di Garibaldi.

Scambiati i primi saluti si forma il corteo, che muove in questo ordine verso la sede del Congresso:

In testa la banda e poi: la Presidenza della S. O. di Cividale con a fianco il Presidente della Federazione avv. Conconi e i membri del Consiglio federale, fra cui l'avv. Fornasotto, indi: la Società cividalese dei fornai, Società Operaia di Spilimbergo, S. Agenti di Commercio di Udine, S. O. di Cavasso Nuovo, S. O. di Maiano, S. O. di S. Vito al Tagliamento, S. O. di Gemona, S. O. di Pordenone, S. Agenti di Commercio di Pordenone, S. di M. S. di Lestans ed altre. I vessilli sfilano lietamente sotto il dolcissimo sole autunnale, passando pel Gran Viale della Stazione, Borgo S. Pietro, Via Dante e Piazza Giulio Cesare nel maestoso locale della Banca Popolare, ove viene offerto il vermouth d'onore.

#### Il saluto ai Congressisti

Quivi il cav. avv. Pollis, per primo, a nome della S. O. di Cividale, porge agli ospiti il cordiale saluto dei benvenuti ringraziandoli di aver scelto questa città come sede del IV. Congresso. Inneggia al progresso della classe operaia che, organizzata in forti associazioni, muove ora tranquilla e sicura i suoi passi verso un migliore avvenire. (Evviva Pollis, evviva Cividale, evviva gli ospiti!)

L'assessore G. Zanutti, porta quindi il suo saluto e quello della città a tutti i congressisti offrendo loro una stretta di mano e ringraziandoli di aver scelto Cividale come sede del Congresso. (Nuovi applausi ed evviva a Cividale!)

Risponde l'avv. Conconi, a nome della Federazione per ringraziare la S. O. di Cividale e la rappresentanza comunale della lieta accoglienza fatta ai Congressisti: rileva l'importanza dell'odierno convegno e si augura che i lavori d'oggi siano felicemente compiuti e le aspirazioni operaie non tardino ad essere raggiunte. (Evviva Conconi! Evviva la federazione! Evviva Cividale!)

#### Il Congresso

Alle ore 11.20, presentati un centinaio di persone si apre il Congresso. Il presidente della Federazione, fa il

resoconto finanziario e morale delle passate gestioni: rileva che i risultati morali non sono punto soddisfacenti per la troppa apatia delle Società Operaie che credono sia compito loro l'uscire dal programma del M. S. pel quale furono espressamente istituite; crede che facendo in questo modo, esse non siano che delle vere Congregazioni di Carità; mentre ben altri, egli dice, sono i fini a cui deve mirare la classe operaia. Esorta i presenti ad adoperarsi in seno alle loro Società perchè promuovano quelle opere benefiche di civiltà e di progresso che valgano ad elevare la coscienza dell'operaio e a renderlo consapevole dei suoi doveri e dei suoi diritti (bene, bravo!).

L'ufficio di presidenza  
Si passa subito alla formazione dell'ufficio di presidenza che, per acclamazione, resta così costituito:

Presidente avv. Pollis, Vice presidenti: Ciani e Perosa.

Scrutatori: Martiniz, Pallù, Delussi. L'avv. Pollis ringrazia dell'onore fattogli e confida che, non certo per merito suo, il congresso compirà felicemente i suoi lavori entro il tempo stabilito.

Invita quindi il relatore del I. tema

Cassa Nazionale di Previdenza.

Il nostro concittadino E. Zanuttini svolge esaurientemente l'argomento e presenta le seguenti conclusioni:

Il Congresso:

I. Riconosce utilissimo che le Società operaie spingano i giovani soci ad iscriversi individualmente alla Cassa Nazionale di Previdenza.

II. Lamenta che la nuova legge si limiti ad accordare all'operaio nella sua vecchiaia un aiuto insufficiente ed anche sproporzionato al sacrificio imposto sulla mercede, sempre modesta e talvolta addirittura meschina; e fa voti, perchè vengano con nuovi provvedimenti ottenute tutte quelle riforme, all'ordinamento della Cassa Nazionale di Previdenza, che valgano ad aiutare efficacemente tutti i socialisti operai, nel nobilissimo, umanitario intento di assicurare una rendita vitalizia ai soci inabili al lavoro per vecchiaia o per altre cause.

L'avv. Fornasotto prende la parola per proporre un emendamento nel senso che si chieda un minimum di pensione di lire 360; succede una vivace ma serena discussione tra lui e l'avv. Conconi che crede sia necessario rifer la legge sul modello di quella francese; infine il Congresso approva l'emendamento Fornasotto.

#### II. tema

Prestiti sull'onore. Ne è relatore l'avv. Cristofori di Aviano che, con parola spigliata ed elegante, espone tutte le ragioni che militano a favore dell'istituzione dei prestiti sull'onore, citando in proposito gli esempi di varie società che vengono, in questa maniera, a rendere dei grandi vantaggi morali e ma-

teriali agli operai.

Anche su questo tema si apre una vivace discussione cui prendono parte l'avv. Fornasotto, Asquini di Pordenone, Delussi di Udine, ed altri, a cui risponde difendendo la propria tesi, il relatore. Infine anch'egli accetta la proposta di accorciare il suo lungo ordine del giorno, che riesce così approvato:

Il Congresso delle Società operaie friulane federate, adunandosi a Cividale;

Affermando che gli istituti operai di previdenza devono allargare l'opera loro col procurare di rendere migliori le condizioni dei lavoratori consociati, sia nei riguardi dell'abitazione, che del vitto, come pure nei riguardi del credito;

Riconoscendo che mentre il primo ed il secondo dei susseguiti desiderati coinvolge la necessità di promuovere la costituzione di enti diversi, quali Società di costruzione e di consumo; e che invece per ciò che concerne il credito, la vagheggiata miglioria può essere raggiunta direttamente dalle Società operaie mediante prestiti d'onore ai loro soci;

fa voti:

Che ogni Società federata, col capitale proprio, accordi prestiti ai soci, verso semplice sicurezza personale; - integrando per tal modo l'applicazione del concetto di mutualità, ragione di essere di ogni consociazione operaia.

#### Il III tema

Il terzo tema: Servizio sanitario. E' trattato dall'egregio Caviezel di Pordenone che ha la soddisfazione di vedere le proprie conclusioni approvate subito all'unanimità e senza discussioni:

I. Per le Società Operaie con un limitato numero di soci, e quindi con mezzi ristretti, il servizio medico sociale si può ottenere con ottimi risultati, allorché il Comune faccia obbligo al proprio medico condotto di prestare il servizio al sodalizio operaio.

II. Per le Società costituite da un forte numero di soci, e con mezzi economici larghi, è consigliabile la nomina di un medico sociale stipendiato egualmente e con l'obbligo speciale, oltre l'assistenza ai soci malati, di sorvegliare e controllare tutto il servizio sanitario.

#### Il IV Tema

Il IV Tema: Scuole operaie, è trattato con profonda competenza dal maestro Matiz di Paluzza, il quale ha tenuto incatenato l'uditorio per una ventina di minuti, venendo poi alle seguenti conclusioni:

Il Congresso delibera:

Che il governo si obblighi d'istituire, ovunque sia necessaria, la scuola per gli analfabeti ed in ogni comune una scuola complementare per gli operai che frequentano la scuola elementare;

Che detta scuola sia obbligatoria per tutti quelli che non continuano gli studi fino all'età di 18 anni restando facoltativa per gli altri;

Che la durata del corso, l'orario, il programma e tutte le regole d'ordine e di disciplina siano stabilite da un'apposita Commissione per ogni singolo Comune; dovendo la scuola avere la massima autonomia, in modo da rispondere ai bisogni del luogo, e dare all'operaio quel corredo di cognizioni che sono ormai rese indispensabili dalle nuove condizioni morali ed intellettuali, che la società esige per conseguire, almeno in parte, quel benessere economico che

passa. Ella era felice, e si lasciava vivere d'una vita animale. Al fidanzato pensava pochissimo. E bisognava quasi che Maria ne parlasse. Allora ella lasciava scappare qualche frase banale: — Dove è egli?... Che fa?... Quando ritornerà?... Ed era tutto.

Dove fosse e che facesse, l'avevano saputo in capo a due mesi, per le sue lettere. Era colla squadra, ed i tempi erano terribili. Non poteva dire quando sarebbe ritornato. Non prima di due anni del resto. A meno... Ma quel « a meno... » faceva fremere Maria, e infastidiva Lydia, perchè era il caso d'un congedo di convalescenza anche quel meno. E perchè l'ufficiale ritornasse in Francia, bisognava che fosse o gravemente ammalato o ferito. Maria amava meglio che rimanesse in China. Là, intanto, non sposava Lydia.

Se pure rassegnata a vedere Ugo di sua cugina, pure non era mai senza uno stringimento di cuore che pensava all'avvenire che le derivava da quel matrimonio. Ugo a migliaia di leghe separato da lei, era altresì separato dalla sua fidanzata. La sua assenza era un respiro. Attendendo, viveva.

(Continua)



sarà un giorno il coronamento dell'attuale lavoro di preparazione e di lotta.

Su proposta Fornasotto il Consiglio delibera di invitare la Federazione Nazionale delle S. S. O. O. a promuovere d'accordo con la Federazione Friulana una agitazione tendente ad Ottenere dal Governo e dal Parlamento l'apertura delle Scuole serali Operative dovunque occorrono, per l'entrante inverno.

La sede del futuro Congresso Previa una breve discussione sull'opportunità del luogo e del tempo — si proclama sede del futuro Congresso Tolmezzo! (Evviva Tolmezzo!) Si procede quindi alla nomina del Consiglio federale.

Pro riposo festivo Prima che il Congresso si sciolga, il sig. Agnoli di Udine svolge il seguente ordine del giorno: Il Congresso Federale della Società di M. S. del Friuli, si associa all'agitazione nazionale pro riposo festivo e mentre si augura che la legge umanitaria venga ben presto approvata dal Parlamento, delibera di dare intero l'appoggio al Comitato provinciale di Udine ed invita le Società federate ad assicurarsi l'adesione dei deputati della provincia e di attivare la più utile propaganda per ottenere il pieno consenso d'ogni classe di cittadini. (Il Congresso approva all'unanimità).

**Al banchetto**

Sono le due e il sig. A. Pillosio ci ha preparato una solenne imbandizione nella sala dell'Abbondanza adornata di fiori, di quadri educativi e di trofei per opera dell'intelligente ed operoso segretario della S. O. sig. E. Zorzini. Passano i piatti, passano le bottiglie e... vengono i discorsi.

Parla per primo il nostro amato presidente avv. Pollis che con intelletto ispirato dice solenni parole inneggianti alla fratellanza, alla concordia, alla libertà al progresso e porta, per la seconda volta, l'affettuoso saluto agli ospiti graditi ed al loro degno presidente avv. Conosci; il quale da par suo risponde all'affettuoso saluto dell'amico e alle accoglienze festose dei cittadineschi a cui esprime riconoscenza anche a nome delle Società Operative di Maniago e di Spilimbergo che egli ha l'onore di rappresentare.

Ingegna anch'egli con nobili e calorose parole, al progresso ed alla libertà, non nascondendo la propria avversione per tutto ciò che sia di oscurantismo e di regresso. (Enthusiastici applausi ed evviva).

Parlano quindi, il gentile sig. Asquid di Pordenone, e l'egregio sig. Leone di S. Vito, per salutare a nome delle società di cui son rappresentanti la Consorella cividalese. Ed in ultimo, anche l'avv. C. Podrecca, Sindaco dell'Operaia di Cividale, come il più vecchio dei presenti (egli dice) vuol esprimere la propria compiacenza per l'amichevole e fortunato convegno rammentando molto opportunamente il Parlamento operaio e il Corpo della contadinanza di circa quattrecento anni fa, raffrontando tali istituzioni a odierni organismi operai, e augurando di rivedere ancora in avvenire il Parlamento operaio.

dal distinto, abilissimo e paziente maestro Baschi che meritamente tanta fama si è fatta nella nostra Provincia come istruttore di bande.

Nel pomeriggio e fino a tarda sera si susseguirono applauditissimi i concerti delle tre bande alternati da bellissimi cori di villette e di opere buffe quali l'antico *Columella*.

L'assieme della festa sotto gli alberi ancora frondosi dava l'idea dei bacanti dell'antica Roma e delle sue feste agrestil.

**Da CIVIDALE IL DELITTO DI SAVOGNA**

Ci scrivono in data 15: Da stamane fa il giro di tutte le bocche l'orrenda notizia di un doppio delitto avvenuto a Brizza, in quel di Savogna.

Non abbiamo alcuna testimonianza per attestare il fatto che sarebbe così avvenuto: Ieri sera certo Cromaz Luigi, incominciò un vivace alterco con Cromaz Antonio per una discussione sul dazio che uno voleva in economia l'altro per appalto. Se non che il primo si sarebbe talmente accalorato nella discussione da ferire mortalmente il contraddittore e da dar poscia la morte a se stesso.

**Da MANIAGO Grave disgrazia**

Ci scrivono in data 15: Una grave disgrazia è qui avvenuta ieri. Certa Maria Simon maritata Del Mestre, d'anni 30, madre di tre figli il più piccolo dei quali di poco più d'un mese, nel salire esternamente dal pergolo al piano superiore di casa sua per una scala a piuoli, perdette l'equilibrio e stramazza al suolo dall'altezza di circa otto metri, riportando la frattura della base del cranio, lussazione ad un braccio e varie altre contusioni. Lo stato suo è alquanto grave.

**Da MALIANO La nuova farmacia**

Ci scrivono: Nel pomeriggio d'oggi fu inaugurata sulla piazza Umberto I al piano terra della casa Asquini, in comodi locali, una farmacia sussidiata della Farmacia Fabris di Udine. Intervengono i rappresentanti di questo comune, il sindaco di Colloredo di Montalbano, avv. Caporacco, e una quarantina d'invitati. Fusero serviti dolci e vini: allo champagne vi furono dei brindisi cordiali.

**DALLA CARNIA**

**Da TOLMEZZO Non era vero**

Una lettera del sig. Osvaldo Spangaro Dopo il telegramma con cui il signor Osvaldo Spangaro smentiva la notizia del suo arresto e che ci siamo affrettati a pubblicare ci è pervenuta ieri la seguente lettera che pure subito pubblichiamo: Ampezzo, (Udine) 14 ottobre 1905. Signor Direttore del *Giornale di Udine* Udine Confermando il mio telegramma odierno mandate da Tolmezzo, tengo a dichiarare essere non solo inesistente il fatto del mio arresto annunciato dal suo e da altri giornali, ma essere anche assolutamente falso che io abbia usate violenze e meno che meno inferite gravi lesioni ad alcun mio dipendente, onde per tale falsa notizia costituente una vera diffamazione a mio riguardo, attribuibile al solo maligno proposito di nuocerai nei miei interessi, ripeto che vado senz'altro a sporgere querela contro coloro che per legge ne sono responsabili. D.mo Spangaro Osvaldo fu Fiorenano

Ripetiamo quanto dicemmo sabato che il signor Spangaro ha ragione di smentire e protestare contro coloro che hanno sparso la voce del suo arresto; — ma noi potremmo facilmente dimostrare la nostra buona fede e quella anche del corrispondente che l'ha telefonata.

**Da FORNI DI SOPRA Nelle scuole**

Ci scrivono in data 13: In queste scuole elementari sono incominciate le lezioni. Gli inscritti furono: classi maschili, prima 39, seconda 51, terza 57, quarta 24, quinta 13 e sesta 12 — classi femminili, prima 40, seconda 48, terza e complementare 88.

**CRONACA CITTADINA**

**Bollettino meteorologico** Giorno 16 ottobre ore 8 Termometro 9.4 Minima aperto notte 7.5 Barometro 745 Stato atmosferico: coperto Vento: N. Pressione: calante Ieri: 1/4 vario coperto Temperatura massima: 11.3 Minima 3. Media: 7.73 Acqua caduta ml.

**Perchè oggi non esce "Il Friuli"**

Riceviamo e pubblichiamo: Nella mia qualità di direttore e proprietario del giornale *Il Friuli*, avverto gli abbonati e il pubblico che oggi il *Friuli* non si pubblica, essendogli il proprietario della tipografia avv. Luigi Bardusco, mediante diffida scritta e successivi ordini verbali trasmessimi per tramite del sig. Arturo Bosetti, proto della tipografia, rifiutato di stampare il giornale. Riservandomi ogni azione di legge presso il sig. Bardusco, avviso che provvederò tosto per la continuazione del *Friuli*. Udine, 16 ottobre 1905. Garibaldi Appolonio

**Ha finalmente risposto**

E' pervenuto al Presidente della Camera di commercio, on. Morpurgo, il seguente telegramma: «Presidente Camera commercio Udine Assicuro Vossignoria che trovansi corso esame e saranno tenute massimo conto osservazioni codesta spettabile Camera commercio circa modifiche tariffe biglietti abbonamento. Riservomi dare ulteriore risposta quando esaminati numerosi reclami verranno stabilite definitivamente tariffe. Ministro Carlo Ferraris »

**Il forno comunale**

Ieri si è inaugurato il forno municipale. Sabato sera alle 9 cominciò il lavoro di 10 quintali di farina che produsse 12 quintali di pane ben cotto e ben confezionato. Distribuito nelle varie rivendite, anche per la novità, andò a ruba e alle undici non vi era più pane municipale. Non si poté però fabbricare il pane di lusso. Oggi è cominciato il servizio a domicilio. Fra breve poi verranno assunti altri operai in modo che il lavoro sarà diviso in due squadre e si avrà il pane fresco a tutte le ore del giorno. Il prezzo del pane è il seguente: Pane di II. qualità (bigio) L. 0.28 Pane di I. qualità (bianco) L. 0.34 di pasta molle L. 0.38 di pasta dura L. 0.38 Pane di lusso L. 0.48

**Una meteora luminosa sopra Tavagnacco**

Un fatto meteorico abbastanza strano fu osservato sabato sera verso le 6 1/2 a Tavagnacco. Nella direzione da est a ovest passò rapidissima a poca altezza da Tavagnacco una meteora luminosa del diametro apparente della luna, con una coda che appariva all'osservatore, della lunghezza di tre metri circa. Da essa spruzzava una pioggia di guizzi luminosi. Il fenomeno fu notato da parecchi e destò nei contadini un certo stupore.

**La conferenza su Zola**

Sabato sera nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico, lo studente di medicina Lionello De Lisi presentato dal collega Antonio Pozzo tenne l'annunciata conferenza sull'opera di Emilio Zola. Il conferenziere tessè la biografia dell'illustre uomo, ragionando dall'accusa di immoralità, ricordando la di lui campagna per Dreyfus e augurando che la gioventù si ispiri ai di lui ideali. Fu molto applaudito.

**Consiglio comunale**

Oggi alle due si riunisce il Consiglio Comunale per iniziare la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato. Pro riposo festivo Il Comitato popolare pro riposo festivo ci ha comunicato stamane una lettera dell'onor. Morpurgo che pubblicheremo domani.

**SOCORRIAMO I FRATELLI!**

La sottoscrizione dei giornali *Patria del Friuli* e *Giornale di Udine*: Somma presidente L. 517.09 Comune di Pavia di Udine: Raccolte nella frazione di Lumnagnacco (\*) L. 47.20 Ricavato d'una festa di beneficenza a Percotto " 800.85 " 348.05 " 2.20 Pietro de Zanier " 2.20 Totale generale L. 867.34 (\*) Domani daremo i nomi di questi sottoscrittori.

**La passeggiata di beneficenza pro Calabria**

Ieri mattina alle ore 9 ebbe luogo la passeggiata di beneficenza pro Calabria. Nella sala Alace erano riuniti l'assessore Pauluzza, l'ing. avv. Guglielmo, Heimann, il prof. avv. Battistella, il segretario dott. Virginio Doretta e gli altri membri del Comitato. I quattro carri, mandati dal comandante il reggimento «Venezia», mossero da piazza V. E. per le seguenti direzioni: N. 1 per via Mercatovechio, N. 2 per via Cavour, N. 3 per via Daniele Manin, N. 4 per via della Posta. Solo tre carri erano preceduti dalle bande cittadine, di fanteria e di cavalleria. Malgrado qualche offerta ospitalità l'esito della passeggiata fu un po' deficiente, perchè gran parte delle famiglie signorili trovatisi in campagna e perchè molti negozi erano chiusi. Furono raccolte 683 lire.

**Lettere di Calabria**

**La riconoscenza dei beneficiati** Un amico ci scrive: Un'ex membro del comitato di soccorso pro vittime di Beano ha in questi giorni ricevuto una lettera da *Bagnara Calabria* e precisamente dal Sig. Vincenzo Alati padre del furiere musicante morto in quella dolorosa giornata del tremendo disastro ferroviario. In quella lettera rileviamo un tratto di squisita gratitudine quanto altrettanto spontanea e crediamo quindi riportarne un periodo e renderlo noto ai nostri concittadini, per ciò che riguarda il soccorso del *Comitato locale d'urgenza Pro Calabria*: «Ammiro il soccorso grande venuto da cotesta Udine ospitale e generosa, ed a nome di tutti questi disgraziati Calabresi invio mille grazie e saluti che partono dal cuore».

Queste semplici parole sono l'espressione di gratitudine ad Udine, di un padre che dopo perduto il figlio, ha perduto in questi giorni la casa dove questo nacque, poiché in seguito al terremoto è destinata dall'autorità ad essere demolita.

**La dichiarazione dell'Istituto Filodrammatico**

L'«Istituto Filodrammatico T. Ciconia» in seguito alle voci corse in questi giorni in città, che egli fosse l'iniziatore dello spettacolo di beneficenza «Pro Calabria» dati al Teatro *Minerva* la sera del 13 corr., ci tiene a dichiarare che esso non prese alcuna parte in detta spettacolo, e che anzi il socio recitante sig. Aristide Caneva concorse nello stesso senza darne la partecipazione d'obbligo alla Direzione dell'Istituto, contravvenendo in tal modo alle disposizioni statutarie. Una dichiarazione del sig. A. Bolisico Il sottoscritto richiesto dal sig. Canova, a nome del Comitato pro Calabria, della cessione del Teatro per una serata di beneficenza, non aveva alcuna ragione per non acconsentire alla fattagli domanda, nella sicura convinzione che si trattasse del Comitato Municipale, l'unico noto, e di un programma serio. E così, come fu sorpresa la buona fede del pubblico, fu sorpresa anche quella del sottoscritto. Alessandro Bolisico dirigente il Teatro Minerva di Udine Udine, 14 ottobre 1905.

**Il resoconto finanziario dello spettacolo al «Minerva»**

Dobbiamo rimandare a domani, per mancanza di spazio, il resoconto finanziario dello spettacolo Pro Calabria al *Minerva* che suscitò le note giustissime proteste del pubblico e provocò le dichiarazioni che più in alto ben volentieri pubblichiamo. Quello che si fa in Provincia Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento, 15: Riuscimmo lo spettacolo dato ieri sera dai dilettanti locali al Teatro Sociale a beneficio dei danneggiati dal terremoto. Moltissime le signore intervenute, affollatissimo il teatro. Il programma attraentissimo fu svolto alla perfezione. L'incasso fu di lire 230. Questa sera lo spettacolo si è ripetuto a favore del Patronato scolastico.

Ci scrivono da Mortegliano: Pervennero al Comitato d'urgenza la seguenti offerte da Mortegliano e verranno destinate in conformità al desiderio degli oblatori: Comune di Mortegliano L. 50, Salvetti dott. Italo 5, Pinzani Giuseppe 5, Bianchi Carlo 5, Morelli Giuseppe 2, Nadali Pietro 2, Fagura Giovanni 5, Vesca Giuseppe di Luigi 2, Famiglia conte di Varano 20, Famiglia Percotto 2, Tirrelli Giacomo fu Giovanni 1, Stazione R.R. Carabinieri di Mortegliano 2.50, Sebastianutti Raffaele 1, Di Lena Elisa di Giovanni 2, Colosetti Leonardo 1, Beltrame Antonio di Giuseppe 2, Magni Camillo 3, Cantarutti Ezio 1, Martin Vico 2, Tomada Canoviano 5, Borsetta Pietro fu Giovanni 2, Gobbo Giorgio 4, Antonio Cassutti 0.50, Damuse Vittorio 1, Tirelli Giovanni fu Giuseppe 1, Fabris G. B. fu Pietro 0.50, Fagura Angelo e famiglia, Olivo Egidio 2, Cattaruzzi Ermanno 1, Mainardi G. B. 1, Croce Angelo 2, Badino Angelo fu Francesco 1, Botri Giuseppe 1, Giuseppe Gaudini 5, Bianchi Giuseppe 10, Felizzoni Carlo 5, Meneghini Carlo 3, Ivan Federico 1.50, Arturo Zanuttini 1, Bertoldi Vittorio 0.50, Tamburini Antonio 5, Tomasini Luigi fu Sebastiano 1, Beltrame Eugenio 1, Damele Umberto 1, Del Mestre Renato 1, Scarpa Alessandro 1, Bigaro Vittorio 1, Guerrieri Vittorio 1, Pilutti Vincenzo 0.50, Lodo Giovanni di Luigi 5, Nadali Valentino 1, D'Olivio Angelo 2, Sorelle Peressini 7, Badino G. Batta fu Antonio 3, Comand Fedele fu Antonio 1, Barbina Erasmo 0.50, Giuseppe Mazzaroli 5, Vesca Francesco di Luigi 2, Gardini Luigia 1, Ferro Antonio fu Sebastiano 1, Del Toso Luigi 1, Valentino Di Lena 1, Candole Luigi fu Francesco 1, Badino Giovanni fu Francesco 0.50, N. N. 1, Pinzani Pietro 2, Pinzani Francesco 2, Lazzaro Giovanni fu Francesco 0.20, Bigaro Angelo 1, Novelli Giuseppe 1, Eugenio Vesca 1, Mattiussi Domenico 0.20, Moro Stefano 1, Mison Giovanni fu Angelo 2, Ferro Sante fu G. Batta 1.

**Lavariano** Martin Giuseppe 5, Sac. Sebastiano Ferino 2, Battistutta Giuseppe 0.20, Pozzo Domenico 0.20, Bernardis Francesco 0.20, Bernardis Marco 0.20, Bulfon Antonio 1.50, Petris nob. Pietro 10, Madrisotti Vittorio 0.50, Coggi Girolamo 1, Masutti G. B. 1.50, Madrisotti Adelchi 1, Battistutta Enrico 1, Failone Marco 0.50.

**Chiasiellis** Di Giusto Pietro 0.30, Di Giusto Giuseppe 1, Famiglia De Chacco 7, Dott. Antonio Chiaruttini 3, Di Giusto Luigi fu Gio. Domenico 2, Morandini Ferdinando 1, Piasco Ferdinando 2.50, Pravian Angelo 0.40, Di Giusto Giacomo 0.30, Di Tomaso Giovanni 40, Pravian Antonio 0.50, De Marco Adamo 0.50, Passarino Pietro 1, Morandini Lorenzo 1, Tarollo Valentino 1, Tosolini Paolo 0.50, Passarino Angelo 0.50, Patis Domenico 0.50, Pecoraro Giovanni 0.60, Tarollo Isidoro 1, Tarollo Giuseppe 0.50, Passarino Vittorio 0.50, Visentini Domenico 0.50, Placino Gio. Batta 0.40. Totale L. 276.30.

**Cattedra ambulante prov. d'agricoltura LA SEDUTA DEL CONSIGLIO CENTRALE**

Il Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura tenne una seduta, durata parecchie ore che condusse alla organizzazione di due nuove sezioni: una generale per la propaganda Casaria, un'altra secondaria con sede in Cividale uguale a quella già creata da alcuni anni e aventi sedi a Tolmezzo, Spilimbergo e S. Vito al Tagliamento. Quest'ultima verrà a coronare l'iniziativa del Comitato locale, che promosse la deliberazione di sussidi: a favore della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura da parte di tutti i Comuni di quel Mandamento. Come è noto fan parte di tale Comitato i signori co. dott. Enrico de Brandis, avv. Vittorio Nesi, prof. P. S. Leitch, dott. D. Rubini, avv. Ceccani Francesco, Giuseppe Sirch e altri benemeriti agricoltori di quella plaga.

**La riapertura delle Scuole Secondarie**

Questa mattina si sono riaperte le scuole secondarie maschili e femminili ed il Collegio Uccelli. Agli studenti che ridanno alla città la nota gala, il nostro saluto cordiale e l'augurio di profitto nel nuovo anno scolastico. **Alla scuola Tecnica di Cividale.** Il prof. Vittorio De Anna insegnante nella Scuola Tecnica di Cividale, venne trasferito alla scuola Tecnica di Saluzzo.

**Stabilimento Bacologico DOTT. VITTORE COSTANTINI in Vittorio Veneto**

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903 1° inc.° cell. bianco giallo giapponese 1° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese Bigiallo-oro cellulare sferico Poligiallo speciale cellulare. I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni. Nel refe... di il banc... dalle varie... lino. Alla fin... consigliere... con Edoar... prof. Ba...

La F... Ieri... senza... ciazion... la fest...

Alla scovile... rità e... ciazion... offerto... paste.

Qui... meros... diere... Not... Soc... sautin... Gamot...

Treppu... Fegg... Dogu... Oस्प... Pavia... gliano...

Ciro... Ampe... Dogu... Casa... Arie... tegna... Bartio... Lau... e Nog...

Com... Trepp... S. Dar... Il e... guenti... riate...

Rion... mona... varian... di Pra... In t... gliere... sig. R... il sig...

Al s... cortoo... e per... L. giu... Il s... guardi... del cav... era co... Alla... giunse... 2000 p... solenne... Vers... mente... corso

Nel... senza... preside... Zorzi... civasco... rettore... di Civi... sig. Gu... tabilità... ferenza...

Sul... dobbato... di Pio... L'avu... con la... partecip... medagli... donarsi... rappres... Lesse...

scovo li... non pot... a Morte... Questi... di ben... derate, s... parlare... lia, che... stra, che... di difen... Propru... rurali d... tuite, le... del best... la vecchi... un migli... tariato c... Passa... zione ch... colla col... Chidue... forze pre... invasione... L'avvoc... egramma... sidente d... Congressi... Si passò... medaglie

Nel refe... di il banc... dalle varie... lino. Alla fin... consigliere... con Edoar... prof. Ba...



LA FESTA FEDERALE CATTOLICA

Ieri fu celebrata con grande imponenza e con grande concorso di associazioni d'ogni parte della Provincia la festa federale cattolica.

Il corteo delle associazioni

Alle 8 e mezzo nel palazzo arcivescovile seguì il ricevimento delle autorità e delle rappresentanze delle associazioni cattoliche alle quali venne offerto un rinfresco con vermouth e pasta.

Quindi si formò il corteo delle numerose associazioni colle rispettive bandiere, coi gonfaloni e coi labari.

Notiamo le seguenti associazioni: Società operate: di Baemonte, Villasantina, Buis, Manzano, Nimis, Matano, Gemona, Taipana, Cividale, Montenas, Treppo Grande, Vandoglio, S. Vito di Fegagna, Povoletto, Ravosa, Rivignano, Dogna, Codroipo, Precenico, Udine, Osoppo, Orsaris, Basaldella, Ciserlis, Pavia, Amaro, Premariacco e Sevegliano.

Circoli giovanili: di Udine, Cividale, Ampazzo, Driolassa, Tricesimo, Astequa, Dogna e Tolmezzo.

Casse rurali: di Tarcento, Rivolto, Arlis, Attimis, Paderno, Tricesimo, Artegna, Goricizza, Faedis, Premariacco, Bertolo e Cassacco.

Latterie: di Dogna, Faedis, Raccolana e Nogaredo di Corno.

Comitati parrocchiali: di Gemona, Treppo Grande, Colloredo di Prato, S. Daniele, Rivolto e Nimis.

Il corteo era intercalato dalle seguenti bande musicali nelle più svariate divise:

Rioretorio festivo udinese — Gemona — Adornano — Povoletto — Lavariano — Premariacco — Colloredo di Prato — Buia — Nimis.

In testa al corteo vedemmo il consigliere provinciale avv. Brosadola, il sig. Raimondo Zorzi, il sig. Ferrari e il sig. Guardiero.

Al suono fragoroso delle musiche il corteo mosse dal palazzo arcivescovile e per le piazze Patriarato e Umberto I. giunse al Santuario delle Grazie.

Il servizio di P. S. era fatto da guardie e carabinieri sotto la direzione del cav. Giuseppe Birri. La cavalleria era consegnata.

Alla chiesa delle Grazie, quando giunse il lunghissimo corteo, di circa 2000 persone, fu celebrata una messa solenne da mons. Vicario generale.

Verso le 11 il corteo uscì nuovamente dalla chiesa e per lo stesso percorso giunse al Seminario.

La conferenza

Nel teatro del seminario alla presenza delle autorità ecclesiastiche, del presidente del Congresso sig. Raimondo Zorzi, del rappresentante di S. E. l'arcivescovo, don Edoardo Maruzzi direttore del Crociato, dell'avv. Brosadola di Cividale, del segretario del Comitato sig. Guardiero, e di parecchie altre notabilità ebbe luogo l'annunciata conferenza del prof. Benassi, di Bergamo.

Sul palcoscenico elegantemente addobbato, spiccavano i ritratti del Re, di Pio X e di mons. Zamburini.

L'avv. Brosadola lesse una lettera con la benedizione del Papa a tutti i partecipanti al Congresso inviando 100 medaglie di bronzo commemorative da donarsi a ciascuna delle associazioni rappresentate.

Lesse pure una lettera dell'arcivescovo lieto della festa e spiacente di non poter intervenire perchè impedito a Mortegliano.

Questi porta il saluto al Congresso di ben 320 associazioni cattoliche federate, si compiace di esser venuto a parlare in questo estremo lembo d'Italia, che segna i confini della patria nostra, che tutti hanno il sacro dovere di difendere.

Propugna la istituzione delle casse rurali dove ancora non furono costituite, le associazioni contro la mortalità del bestiame, le casse di soccorso per la vecchiaia e tutto ciò che può recare un miglioramento economico al proletariato cattolico.

Passa quindi a trattare sull'emigrazione che ritiene una piaga da sanare colla coltura intensiva dei campi.

Chiude inneggiando alla unione delle forze proletarie cattoliche contro la invasione dei partiti avversari.

L'avvocato Brosadola propose un telegramma a Sua Santità ed uno al Presidente dell'opera del II gruppo dei Congressi cattolici.

Si passò poscia alla distribuzione delle medaglie inviate dal Papa.

Il banchetto

Nel refettorio del Seminario seguì il banchetto di 360 coperti rallegrato dalle varie bande che sonavano nel giardino.

Alla fine brindarono applauditi il consigliere provinciale avv. Brosadola, don Edoardo Maruzzi, il prof. don Liva, il prof. Benassi, il sig. Franzil ed altri.

La riunione delle società

Alle 14 nel teatrino del Seminario seguì l'adunanza delle società intervenute al Convegno. Il signor Giovanni Guardiero, trattò sulla federazione delle Società cattoliche, don Francesco Paulitti sulla federazione delle casse rurali e sulla Sezione della gioventù cattolica don Valentino Venturini.

La serata

Alle ore 6 e mezzo vi fu una gran serata di gala in onore dei congressisti con rappresentazioni del Circolo filodrammatico del Carmine.

Le produzioni «Il Deputato di Castelpetro» ed il «Chiodo» furono applauditissime.

Negli intermezzi della serata furono raccolte delle offerte a favore dei danneggiati di Calabria.

NECROLOGIO

Ieri mattina alle 11 è morto a 79 anni, dopo lunghissima malattia, il sig. Pietro Sartogo, cittadino intemerato, ottimo padre di famiglia e industriale intraprendente ed esperto.

Nel commercio del legname fu per parecchi anni socio del compianto cav. Antonio Volpe. Condusse pure per parecchi anni un avviatissimo pastificio ritirandosi poi per la grave età.

Alla vedova, ai figli, ed in special modo ai nostri carissimi amici avv. Ottavo e dott. Antonio, colpiti da così grave lutto familiare, ai congiunti tutti mandiamo le più vive condoglianze e l'espressione sincera del più profondo cordoglio.

Il cavallo del furgone postale

che fa il giro della città per raccogliere le lettere dalle varie cassette, cadde ieri sera verso le sei e mezzo in via Gemona nei pressi della Caserma dei Carabinieri.

Il magro ronzino per quanti sforzi facesse non poteva rialzarsi e solo dopo molte fatiche e col concorso di quattro soldati di cavalleria poté esser ricollocato nel suo equilibrio statico.

Attorno alla povera bestia si era radunata gran folla.

A Paderno nella simpatica sala Bertoli si danzò allegramente sino quasi alle 8 di sera. L'orchestra però ad unanime giudizio, lasciò molto a desiderare per mancanza di direzione e affiatamento. Sappiamo che il sig. Bertoli per domenica prossima ha pensato di sostituirla con nuovi elementi.

Molta gente si fermava ieri davanti al salone da parucchiario aperto giorni fa dal sig. Canellotto in via Rialto di fronte all'albergo «Croce di Malta».

Il negozio molto bene ammobigliato era illuminato a giorno e nella vetrine erano disposte con molto garbo e fra una profusione di fiori ogni sorta di profumeria e di articoli di novità.

Stato Civile

Buletino settim. dall'8 al 14 ottobre

Table with columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, esposti, Totale N. 26

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Arduino Branchetti meccanico con Maria Tonelli onuca — Luigi Turri tipografo con Rosa Coradazzi sarta — Giacomo Marchetti possidente con Palmira Scagnette casalinga — Raimondo Budai agricoltore con Amabile Vuattolo contadina — Francesco Italiani guardia daziaria con Cecilia Bassi casalinga — Massimo Fergilio muratore con Lucia Rigo casalinga — Luigi Ballio agricoltore con Emilia Baresi operaia — Umberto Ramiguani falegname con Luigia Fantoni sarta — Giuseppe Antonelli minatore con Santa Rizzi contadina — Luigi Visentini spazzino con Regina Gentile operaia — Egidio Visentini agente commerciale con Libera Merlino cameriera.

MATRIMONI

Luigi Gottardo spazzino comunale con Teresa Bortolossi tessitrice — Natale Lenzi rigattiere con Teresa Manini casalinga — Pietro Del Sal assistente farmacista con Clotilde Castellani sarta.

MORTI

Gemma Marchiol di Gio. Batta di mesi 10 — Luigi Zoratti di Antonio d'anni 2 e mesi 11 — Severino Corradini di Vincenzo d'anni 2 e mesi 6 — Riccardo Biral di Angelo di anni 14 studente — Teresa Scialini-Miani fu Luigi d'anni 88 casalinga — Vanilia Rizzi di Costantino di mesi 8 e giorni 15 — Carlo Bandiani fu Matteo d'anni 77 commissionato — Maddalena Daniotti-Tommasoni fu Antonio d'anni 71 sarta — Teresa Pielor-Casanova di Pietro Antonio d'anni 45 casalinga — Luigi Ciantini fu Francesco d'anni 72 calzolaio.

Totale N. 40 dei quali 7 a domicilio e 3 negli altri stabilimenti.

SPORT

Risultato del tiro allo storno Ci scrivono da Latisana in data 15: Con concorso discreto di tiratori ebbero luogo oggi le gare di tiro allo storno nello Stand sociale.

Eccoli i risultati:

Tiro di prova. — 1. premio Frora Luigi, 2. Nigris Guido, 3. Negri Angelo, 4. Pesci di Trieste.

Tiro Tagliamento. — 1. premio Querino c. Qatrio, 2. Rossetti Ermanno, 3. Pasquati Andrea, 4. Vatta Azzo, 5. Nigris Guido, 6. Mettiusi Virgilio, 7. Pesci di Trieste, 8. Frora Luigi, 9. Faelli Vittorio, 10. Peloso Gaspari Carlo.

Poules all'Americana vinte da Mattiussi, Foligno, Nigris, Peloso - Gaspari, Querini, Berti.

Molto pubblico e grande concorso di gentili signore.

ARTE E TEATRO

Teatro Minerva

«Caino» di Byron

Lo splendido poema di Byron Caino ridotto per le scene verrà rappresentato la sera di martedì 17 corr. dal comm. Searneo il quale pose tutta la cura possibile quell'allestimento di tale lavoro, come lo dimostra il successo che ottenne ovunque lo rappresentò.

Il comm. Searneo è circondato da artisti ottimi quali sono il Ruggeri e la Udina.

La messa in scena è sfarzosa essendo le scene dipinte dal prof. Lessi.

Sciopero generale finito

Buenos-Ayres, 15. — In seguito al contegno energico del Governo, lo sciopero generale si può dire terminato.

La città ha ripreso l'aspetto normale.

Le corse di Maratone

Parigi, 15. — La celebre corsa mondiale podistica detta di Maratone fu data dal campione italiano Pietro Durando che giunse freschissimo in ore 1.54 lasciando indietro francesi e inglesi.

Dott. I. Furlani, Direttore Policlinico Luigi, garante responsabile

Dopo lunga infirmità cessava ieri di vivere, nell'età di 79 anni,

PIETRO SARTOGO

La vedova Teresa Pellarini, le figlie Anna ed Ortensia, i figli reg. Silvio, reg. Melchiorre, Umberto, dottor Antonio, avv. Ottavo, il genero avv. Giacomo Baschiera, e la nuora Olga Heltchel de Ghonau, Hildegarde Zorzella e Giovanna Rotter, in uno ai nipoti, addolorati, ne danno il triste annuncio. Udine, 16 ottobre 1905.

I funerali avranno luogo oggi, lunedì 16 ottobre, alle ore 4 1/2 partendo dalla casa di abitazione in via Francesco Mantica N. 26.

La presente, serve di partecipazione personale.

Ieri sera alle ore 21.35 dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti della SS. Religione, cessava di vivere

Erminia Podrecca fu Andrea

La madre, i fratelli, le sorelle, il cognato, le cognate ed i nipoti, addolorati per la grave sciagura che li ha colpiti, pongono il ferale annuncio. La presente tiene luogo alla partecipazione personale.

I funerali seguiranno martedì 17 corr. alle ore 8 1/2 nella Chiesa di S. Silvestro. Cividale, 16 Ottobre 1905.

Ringraziamento

La famiglia di Carlo Bandiani e congiunti ringraziano commossi tutti quei pietosi che in qualsiasi modo vollero onorare il loro amatissimo Estinto. Grati, ne serberanno perenne ricordo.

Avviso alle Signore

La Ditta Guido Costa di Torino via Maria Vittoria 10 Provveditrice di S. A. La Duchessa d'Aosta avverte che nei giorni 15, 16, 17, sarà in Udine all'Hotel d'Italia con un ricchissimo assortimento in eleganti Modelli di Parigi. Abiti, Confezioni, Camiciolette, Capelli, Boas e Veletras.

PER LE SCUOLE

presso la Libreria PAOLO GAMBIRASI si trovano vendibili tutti i FESTI SCOLASTICI occorrenti per le Scuole Tecniche Scuole Normali Giannino - Liceo Istituto Tecnico Collegio Uccellis Scuole elementari

Assortimento completo per disegno, quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria

PREZZI CONVENIENTI

LA VIRILITA' esausta, affievolita, e depauperata per tutta si riacquista col «Vivificatore Pacelli». Flacon L. 5, per posta L. 5.25. Scrivere a Pacelli - Livorno, dove si possono chiedere specialità per le malattie segrete.

SEGRETO per far crescere Capelli, Barba e Baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Non confondersi con i soliti impostori. — Rivolgersi a GIULIA CONTE, Santa Teresella dei spagnoli 59 Napoli.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO contro i danni degli incendi sulla vita d'uomo e per le rendite vitalizie

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI fondata nel 1826 Capitale sociale L. 5,200,000 versato " 925,000 Riserve di utili " 4,400,749 di premi " 20,872,659

Agente procuratore per la Provincia di Udine Co. avv. Antonino di Colloredo Mels

LA SCUOLA TECNICA CON ESAMI LEGALI del Collegio Militarizzato A. Gabelli UDINE

si riapre il 25 ottobre. Affrettare domande corredate dei voluti documenti. A richiesta si rimette il programma con orario ed elenco degli insegnanti.

Vedi movimento piroscali della «Navig. Gen. Ital.» e «Veloce», in IV° pagina

CATARRO GASTRO-INTESTINALE Dolori e bruciori di Stomaco, acidità si guariscono con la CHINA FACELLI effervescente. - Fa ritornare l'appetito e fa digerire bene. Allontana la bile dallo stomaco. Vasetto L. 1.50 2 e 3; per posta L. 1.75 2 25 e 3.70.

CAPELLI BELLI ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA FACELLI, che rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70 per posta L. 0.85, con capsula, L. 0.80, per posta L. 0.95.

ODONTOL È il miglior dentifricio esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi, ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito cattivo e non fa più soffrir di dolori di denti. Odontol (Elixir) L. 1.75 - per posta franco L. 2 - Odontol (Polvere) L. 1 - per posta franco L. 1.15.

Le premiate Specialità Pacelli si vendono in tutte le Farmacie, non trovandole mandarle alla Farmacia Pacelli - Livorno.

Orario ferroviario

Arrivi da Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42 Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1) Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50 Partenze per Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5 Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10 Cormons 5.25, 8. —, 15.42, 17.25 Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25(1) Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18 Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

VIRILITÀ ESAUSTA

L'impotenza delle sue forme: 1° da indebolimento dei centri nervosi sessuali 2° da Nevrastenia ed Esaurimento 3° da Impressionabilità psichica. Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.

CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor C. Pagiara presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma. (Massima segretezza Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra e Catarro alla Vescica

Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano. Una scatola L. 3.—, tre scatole L. 8.— cura completa. Franche di porto. Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

TERRENI FABBRICABILI

da venderli presso la Città di Udine, dalle superfici di Mq. 1000 a 1200 l'uno, di forma regolarissima, su strade commerciali e nuove. Rivolgersi allo studio del Perito avv. Ermenegildo Novelli, Udine via Savorgnana n. 11.

AFFITTASI SUBITO

fuori Porta Venezia CASE MORETTI vasti locali ad uso Studio e Magazzini Rivolgersi allo studio della Ditta LUIGI MORETTI.

MODE e NEGOZIO VIA CAVOUR NUM. 4

CONFEZIONI UDINE

IDA PASQUOTTI-FABRIS

Sono arrivate le ultime novità per la prossima stagione

AUTUNNO - INVERNO

Ditta E. Mason UNICO GRANDIOSO DEPOSITO Pelliccerie confezionate



Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*



USATE SOLO LA

CHE SI PUÒ AVERE

PROFUMATA IN ODORE DI ALP PETROLIO

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da *FRIGONE & C.* - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Artigianati per la Toilette e di Chinoclogeria per Farmacisti, Droghieri, Chinoclogieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar, DEPOSITO IN

Gradevolissima nel profumo

Facile nell'uso

Disinfetta il Cuoio Capelluto

Possiede virtù toniche

Allontana l'atopia del bulbo

Combate la Forfora

Rende lucida la chioma

Rinforza le sopracciglia

Mantiene la chioma fluente

Conserva i Capelli

Ritarda la Canizie

Evita la Calvizie

Rigenera il Sistema Capilla



Le pillole di **Catramina Bertelli** sono il rimedio più efficace contro **TOSSI e CATARRI** bronchiali e polmonari e nelle malattie della vescica

Scatole di 25 pillole L. 2.50  
di 40 " " 1.50

Proprietà: la Società di prodotti chim.-farmac. **A. BERTELLI e C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO  
GENOVA - PALERMO  
Commissionari per corrispondenza:  
26, via Paolo Frisi, 26  
MILANO

**Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.**

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE  
diretto dalle Compagnie

**" Navigazione Generale Italiana "**  
(Società riunite Florio e Rubattino)

UDINE - Via Aquileia, 94 - UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

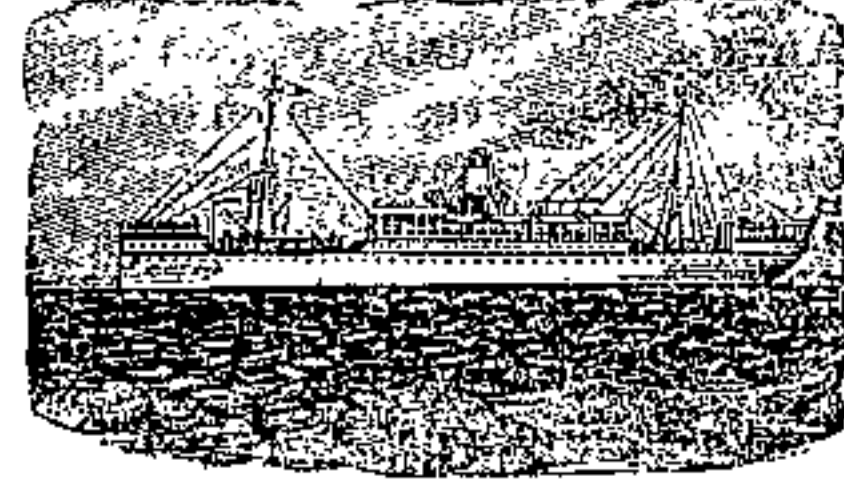
**" La Veloce "**

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

**RAPPRESENTANZA SOCIALE**

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE



Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
NORD AMERICA	La Veloce	10 Ottobre	Napoli e Palermo	4826	2485	14,5	16
LOMBARDIA	Navigazione Gen. Italiana	17 "	" "	5126	3323	15,6	16
ITALIA	Navigazione Gen. Italiana	18 "	" "	6863	2141	12,50	20
CITTA' DI TORINO	La Veloce	24 "	Napoli	4041	2569	13,4	18

Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	Scali	Stazza		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
SIRIO	Navigazione Gen. Italiana	12 ottobre		4141	2275	15,86	19
PERSEO (Str.)	" "	14 "	Barcellona e le Canarie	4158	2292	15,62	19
WASHINGTON	La Veloce	15 "	Barcellona e S. Vincenzo	2883	1845	14	28
SAVOIA (doppia elica)	" "	21 "		5278	3361	14,7	19

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Partenza postale da Genova per l'America Centrale

1 novembre 1905 col Vapore della VELOCE

CENTRO AMERICA

Partenza da Genova per Rio Janeiro e Santos (Brasile)

15 ottobre 1905 partirà il Vapore della VELOCE

WASHINGTON

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. - Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 2-34 - Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine - Telefono 2-73

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

Per le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere *Acqua sana e fresca* negli usi domestici s'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti col

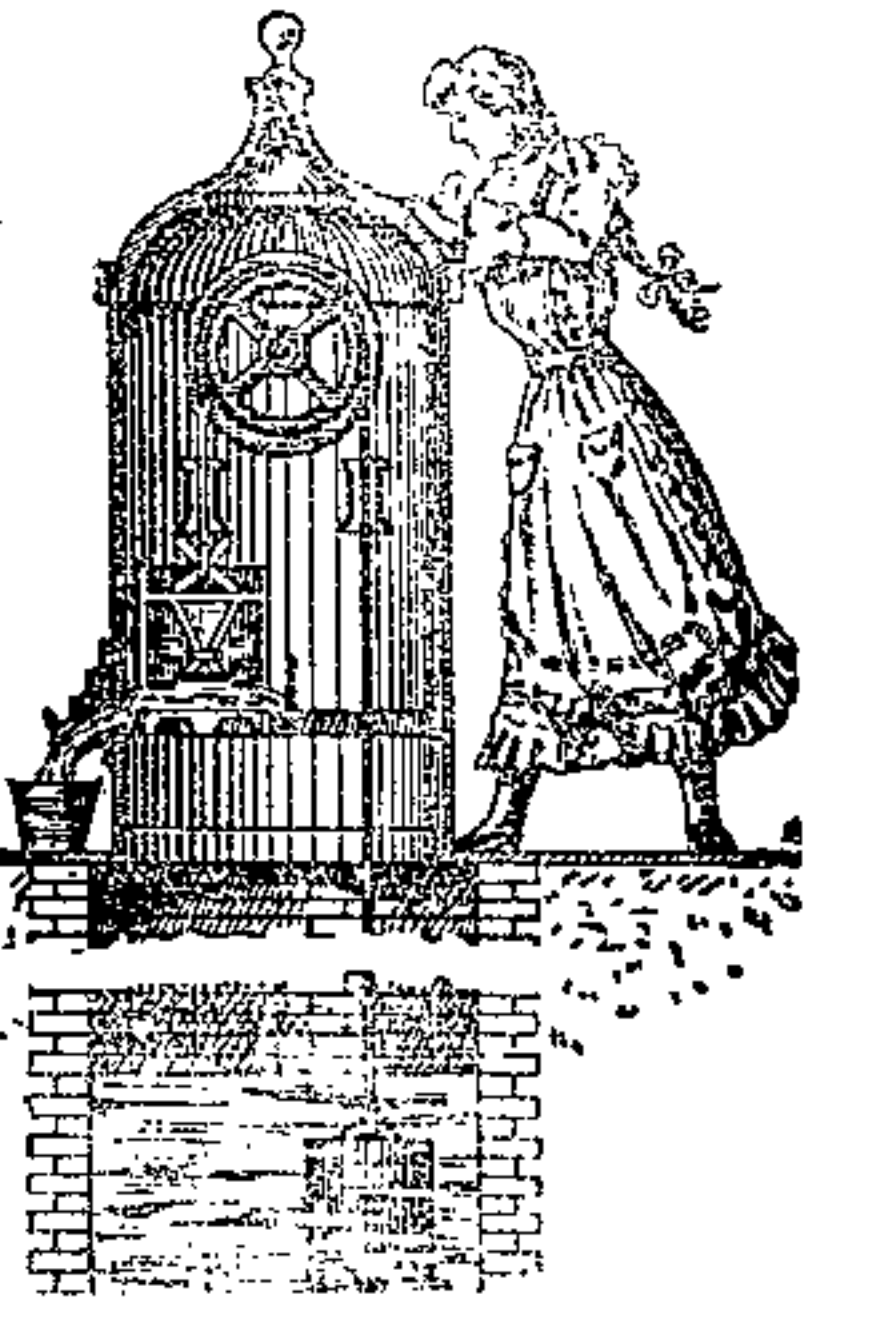
Pozzi coperti od elevatori d'Acqua  
Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza. Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità. Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adottato dalle Ferrovie.

Prezzo (includendo tutto) L. 235  
> ristretto per uso pubblico > 260

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia:  
**Ing. Gola e Conelli**  
Milano - Via Dante, 16 - Milano.





### DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

## TINTURA ACQUOSA di ASSENZIO

di **Girolamo Mantovani - Venezia**

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetENZE e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri paludose.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

### Farina Lattea Italiana

PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

E' arrivata ormai alla maggiore perfezione per il gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *minimo pari per bontà alla Farina di Tirolo Estera.* - Tutte le madri d'infanzia danno la preferenza al latte Paganini Villani & C. e demandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente stampa di fabbrica.



Bando alle contraffazioni: Litentoni!

La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. - (Vendita grossa tutta la Farmacia e Drogheria del Regno).

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine", accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

# LIQUORE STREGA

## TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Non più medicine!!

Usate le TAVOLETTE FERNET LAPPONI

In vendita a L. 1.25 la scatola presso Farmacisti e Droghieri. Se questi ne fossero casualmente sprovvisti dirigere cartolina vaglia di L. 1,50 (per ricevere una scatola franco nel Regno) 7.50 per 6 scatole alla ORIGINALI FERNET COMPANY Via Calatafimi, 12, MILANO (unica concessionaria del processo di preparazione) che spedisce assaggio gratis, a chi lo richiede con cartolina doppia.

Rappresentanza generale per l'Italia E. M. MANZONI. Via Caradosso N. 8, MILANO.

Per prevenire disturbi di STOMACO, di FEGATO, d'INTESTINI, conseguenti CEFALALGIE, ANEMIA, NEVRASTENIA, ALITO CATTIVO, NAUSEE E MAL DI MARE

Antica ricetta del Dott. Fernet, elaborata dal Dott. Prof. Lapponi medico di S. Santità.

Tonico, corroboranti, antisettiche, dissetanti Sostituiscono e sono preferibili al Fernet liquido perchè prive di alcool

Milano, 1905 - Tipografia G. B. Rovati